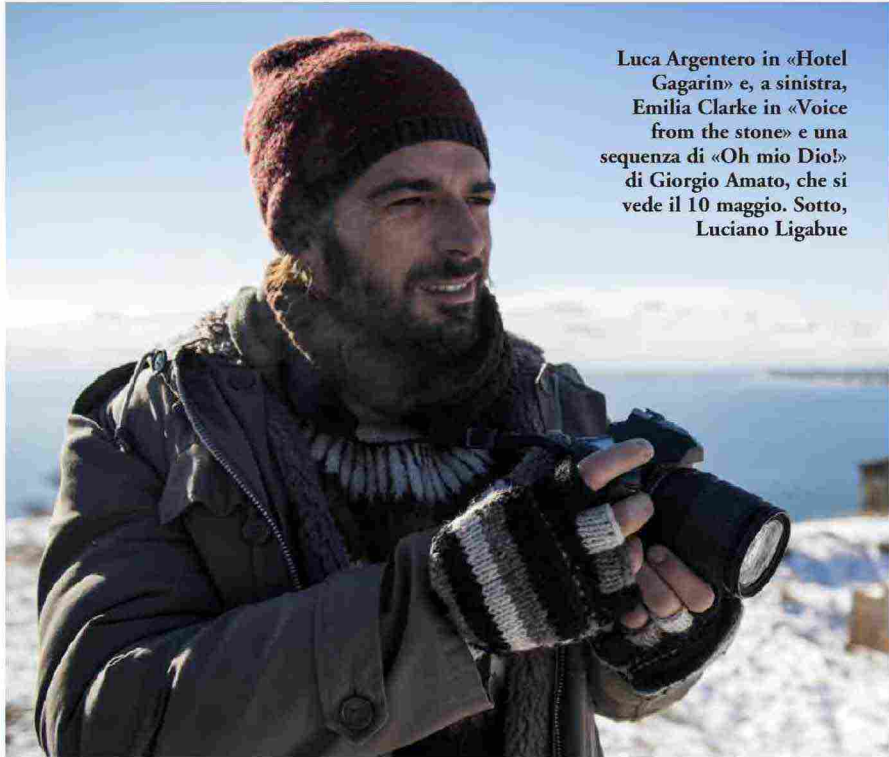


# Torna a Busto Arsizio il Baff il festival del cinema italiano



Luca Argentero in «Hotel Gagarin» e, a sinistra, Emilia Clarke in «Voice from the stone» e una sequenza di «Oh mio Dio!» di Giorgio Amato, che si vede il 10 maggio. Sotto, Luciano Ligabue

Luciano Ligabue e Domenico Procacci, Luca Argentero e Alessio Boni, Milena Vukotic e Vittorio Feltri, Silvio Raffo e Aldo Pedron. Sono solo alcuni degli ospiti della sedicesima edizione del B.A. Film Festival, in programma a Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate e Legnano dal 5 al 12 maggio sotto la direzione di Steve Della Casa e Paola Poli.

Partenza alla grande sabato 5 alle ore 21 al teatro Sociale Delia Cajelli di Busto con Luciano Ligabue, che riceverà il premio Dino Ceccuzzi Platinum all'eccellenza cinematografica per la carriera. Con il produttore Domenico Procacci, Ligabue parlerà del suo rapporto con il cinema (ma la serata è già sold out).

Sono quattro quest'anno le anteprime nazionali inserite nella sezione Made in Italy, la ricercata vetrina serale. Intanto «Voice from the stone» che il regista Eric D. Howell ha tratto dal romanzo «La voce della pietra» dell'autore varesino Silvio Raffo. La proiezione del film, che ha nel cast Emilia Clarke e Caterina Murino, è mercoledì 9 al Manzoni di Busto Arsizio. La stessa sera, ma alle 21.30 in sala Ratti a Legnano, è prevista la seconda anteprima, «La bella e le bestie» di Kaouther Ben Hania. E se giovedì

**L'inaugurazione di sabato 5 maggio affidata a Luciano Ligabue e poi come sempre tanti ospiti importanti, tra cui Luca Argentero e Milena Vukotic**



10 a Legnano c'è la terza anteprima, «Malati di sesso» di Claudio Cicconetti, venerdì 11 è la volta dell'atteso «Hotel Gagarin» di Simone Spada, interpretato da Luca Argentero, che sarà presente alla proiezione di venerdì 11 a Busto Arsizio. Come ogni anno, Baff significa anche «Made in Italy scuole» con proiezioni mattutine alla presenza di attori e registi negli istituti della città. Confermato poi per il secondo anno il concorso Baff Short Cuts dedicato ai cortometraggi, organizzato con Rai Cinema Channel e con Carla Signoris presidentessa della giuria composta dagli studenti dell'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni.

Un incontro speciale sarà dedicato venerdì 11 al film «Venga a prendere il caffè da noi» di Alberto Lattuada con ospiti l'attrice protagonista Milena Vukotic e Carlo Cotti, aiuto regista. Martedì 8 Paolo Umberto Ferrario, Diego Pisati e Paolo Castelli parleranno di Mariella Lotti, la Greta Garbo di Busto Arsizio. Ma ci sarà spazio anche per i libri (tra gli altri, Aldo Pedron e il suo «Ry Cooder») e la proiezione di «Bloom movie», il docufilm di Filippo D'Angelo dedicato al celebre locale di Mezzago. Il calendario su [www.baff.it](http://www.baff.it); tutto a ingresso libero. (c.c.)